

## **INCONTRO CON LA STAMPA**

### **PRESENTAZIONE PRECONSUNTIVO 2013 E LINEE GUIDA PROGRAMMA TRIENNALE 2014-2016**

Ravenna, 14 gennaio 2014

Il Consiglio di Amministrazione di Ravenna Holding S.p.A., il 20 dicembre 2013, ha approvato, ai sensi dell'articolo 26 del proprio statuto, la relazione previsionale ed il progetto di programma triennale 2014 – 2016 della Società da proporre in approvazione ai soci e ha stimato il risultato della pre - chiusura 2013.

## LA STRUTTURA SOCIETARIA

L'attuale compagine sociale di Ravenna Holding S.p.A., dopo l'operazione straordinaria del 2011 che ha sancito l'ingresso dei Comuni di Cervia e di Faenza, è la seguente:

- Comune di Ravenna 83,48%
- Comune di Cervia 10,92%
- Comune di Faenza 5,60%

A seguito dei conferimenti dei due nuovi Comuni soci, il patrimonio netto della società ammonta a circa **euro 456.064.030**, mentre i valori di bilancio delle partecipazioni sono pari a **euro 316.709.573** come da tabella che evidenzia il valore di iscrizione e la relativa percentuale di possesso.

	<b>VALORE DI ISCRIZIONE</b>	<b>% POSSESSO</b>
<b>HERA SPA***</b>	170.612.390	<b>6,11%</b>
<b>ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA</b>	89.956.764	<b>23,19%</b>
<b>SAPIR SPA</b>	20.119.988	<b>18,53%</b>
<b>ASER SRL</b>	756.780	<b>100,00%</b>
<b>START ROMAGNA SPA</b>	6.815.146	<b>22,57%</b>
<b>RAVENNA FARMACIE SRL</b>	25.193.051	<b>92,47%</b>
<b>RAVENNA ENTRATE SPA</b>	707.000	<b>60,00%</b>
<b>AZIMUT SPA</b>	2.445.504	<b>59,80%</b>
<b>ALTRI</b>	102.950	
<b>TOTALE</b>	<b>316.709.573</b>	

\*\*\* post fusione Acegas - Aps Holding e post aumento di capitale concluso il 28 novembre 2013.

La strategia di semplificazione societaria che ha portato alla fusione per incorporazione delle due società Atm Parking S.p.A. ed Area Asset S.p.A., oltre a consentire importanti economie per il gruppo, ha comportato il significativo incremento della dotazione immobiliare che oggi è sostanzialmente scindibile in due macro gruppi:

Una parte prevalente costituita da terreni, fabbricati e reti del Servizio Idrico e delle Isole Ecologiche a seguito della fusione per incorporazione di Area Asset S.p.A. (circa 175 milioni di euro);

Beni immobili (terreni e fabbricati) derivanti dalla fusione per incorporazione di Atm Parking S.p.A. e di Area Asset S.p.A. o acquisiti direttamente dalla società (circa 16 milioni di euro).

A seguito di queste operazioni si è determinato un soggetto di grandissima solidità patrimoniale che garantisce tra l'altro:

i vantaggi finanziari, economici e fiscali di una gestione coordinata delle partecipazioni degli enti soci. Rappresenta inoltre l'azionista di riferimento delle società di bacino romagnolo (Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. 23,19%, Start Romagna S.p.A. 22,57%) consentendo quindi una presenza autorevole nelle società di area vasta;

la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti soci, attraverso un ruolo crescente nelle attività di investimento e gestione razionale nel lungo periodo.

La presenza già strutturata della Holding ha permesso ai Soci l'immediata implementazione delle nuove funzioni di controllo previste dalle recenti normative per gli enti locali, consolidando e garantendo idonei flussi informativi e il monitoraggio continuo e periodico sulle società partecipate. Tale attività consente agli enti soci di verificare tempestivamente la necessità di eventuali azioni correttive, prevenendo, anche grazie alla grande solidità patrimoniale e finanziaria della Holding, eventuali impatti sui propri bilanci, in una logica avanzata di "bilancio consolidato del Gruppo Ente Locale".

Il modificato contesto legislativo ed operativo della Società ha imposto una riorganizzazione nella logica del gruppo e un nuovo modello organizzativo che ha valorizzato al massimo le figure già presenti o disponibili nel sistema costituito da società del gruppo ed enti soci. L'ampliamento dei contratti di service, e la contestuale rinuncia da parte di tutte le società del gruppo ad un nutrito numero di contratti per prestazioni esterne nei settori interessati dalla riorganizzazione, oltre a migliorare la capacità di controllo e coordinamento della capogruppo, comporteranno una economia complessiva per il gruppo e, in prospettiva, un saldo positivo per il bilancio della società Holding, in linea con le migliori pratiche gestionali e organizzative.

### **PRE CONSUNTIVO 2013**

L'andamento della gestione conferma che i risultati conseguiti da Ravenna Holding S.p.A. si mantengono marcatamente positivi, nonostante il perdurare negativo del ciclo economico e l'instabilità di alcuni settori tra i quali quello farmaceutico e dei trasporti nei quali operano le società partecipate Ravenna Farmacie e Start Romagna.

Il risultato d'esercizio per l'anno 2013 – secondo i dati di pre-consuntivo – è stimato in **euro 8.337.591**, e migliora significativamente il budget di **euro 1.446.684**, anche grazie a partite straordinarie non preventivabili e difficilmente ripetibili. Risulta pertanto possibile, ferma la competenza dei soci al riguardo, la distribuzione di un dividendo pari ad **euro 7.500.000**.

Per quanto riguarda gli aspetti significativi dell'esercizio 2013 anche relativi alle società partecipate si segnala:

la voce di entrata costituita dai dividendi distribuiti dalle società partecipate, che registra nel complesso un miglioramento del budget 2013, dovuto principalmente agli incrementi rispetto alle previsioni relativi a SAPIR e Romagna Acque. Si conferma l'importanza strategica della partecipazione in Hera S.p.A., evidente nell'importo dei dividendi previsti e nel forte interesse che il mercato borsistico ha riservato all'aumento di capitale sociale della società, che ha permesso di vendere i diritti di opzione spettanti;

il ritrovato equilibrio di bilancio da parte di Ravenna Farmacie, pur in un contesto economico e di settore sfavorevole, in controtendenza rispetto al risultato dell'esercizio 2012 e che anticipa di un anno quanto previsto nel piano triennale predisposto alla fine

dell'esercizio 2012. Tale risultato è il frutto degli importanti ed incisivi interventi che il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della società controllata hanno realizzato con il supporto e l'indirizzo di Ravenna Holding;

le criticità del mercato in cui opera la società Start Romagna che determinano per l'esercizio 2013 ancora una situazione di mancato raggiungimento dell'equilibrio di bilancio anche se in progressivo miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Occorre sempre ricordare che tutte le società del gruppo operano in settori "sensibili" per la cittadinanza, erogando servizi rilevanti o fondamentali, pertanto il doveroso e scrupoloso perseguimento degli equilibri economici e finanziari va sempre effettuato con grande attenzione alla qualità dei servizi erogati. Per questo motivo il calcolo automatico del principale indicatore preso a base per valutare la redditività del capitale proprio (ROE) appare non immediatamente e direttamente applicabile. Tuttavia la redditività calcolata sulla base di tale indicatore - tenendo conto che l'ingente valore patrimoniale delle reti idriche è caratterizzato strutturalmente da una redditività relativa molto contenuta o nulla, e scindendo pertanto gli elementi patrimonialmente riconducibili alla gestione delle reti e i corrispondenti elementi che impattano sul conto economico (canoni, ammortamenti, oneri finanziari) - si attesta attorno al 3 %.

## **PROGETTO DI BUDGET E PIANO TRIENNALE**

Per quanto riguarda il budget 2014 e il Piano triennale 2014-2016 si tiene a sottolineare che il modello di governance della Holding assegna un ruolo determinante agli enti locali azionisti, nella definizione di indirizzi e obiettivi. Si intende in questa sede pertanto tracciare una sintesi degli aspetti che possono essere considerati strutturali, sulla base delle indicazioni già espresse dai soci, per come sistematizzati nei documenti messi a punto dal C.d.A., senza addentrarsi quindi in specifici aspetti che saranno oggetto di approvazione assembleare.

Il budget previsionale 2014 prevede un risultato, al netto delle imposte, pari a circa **7,3 milioni euro**, che consentirà di mantenere la previsione di dividendi già ipotizzata nel precedente programma triennale.

I ricavi stimati sono pari a euro 13.215.497, di cui euro 9.672.800 per dividendi, euro 2.402.858 per ricavi di gestione delle reti del ciclo idrico e delle isole ecologiche, oltre euro 1.139.839 per canoni di locazione e servizi a favore delle società partecipate.

Per il triennio 2014-2016, dopo una serie di operazioni straordinarie, si prevede nel medio periodo una continuità nei fondamentali della struttura societaria, e il raggiungimento di risultati economici sostanzialmente costanti nel tempo. Ciò consente di perfezionare quindi le modalità per il più efficace perseguimento delle esigenze dei soci, attuandone gli indirizzi, nel rispetto di un solido equilibrio strutturale del bilancio.

Stanti le previsioni, definite come detto in modo prudenziale, risulta possibile, ferma la competenza dei soci, la distribuzione di un dividendo per il triennio 2014-2016 pari almeno a **euro 6.500.000** per ciascun esercizio.